Ma non basta saper volare con Te, Signore: Tu mi hai dato il compito di abbracciare anche il fratello, e aiutarlo a volare. Ti chiedo perdono, perciò, per tutte le ali che non ho aiutato a distendersi: non farmi più passare indifferente davanti al fratello che è rimasto con l'ala, l'unica ala, inesorabilmente impigliata nella rete della miseria e della solitudine e si è ormai persuaso di non essere più degno di volare con Te: soprattutto per questo fratello sfortunato dammi, o Signore, un'ala di riserva.

Don Tonino Bello

Gratuità

In preghiera

La Parola illumina

14 L'amore del Cristo infatti ci possiede; e noi
sappiamo bene che uno è morto per tutti,
dunque tutti sono morti. 15 Ed egli è morto per
tutti, perché quelli che vivono non vivano
più per se stessi, ma per colui che è morto e
risorto per loro. 16 Cosicché non guardiamo
più nessuno alla maniera umana; se anche
abbiamo conosciuto Cristo alla maniera
umana, ora non lo conosciamo più così.
17 Tanto che, se uno è in Cristo, è una nuova
creatura; le cose vecchie sono passate; ecco,
ne sono nate di nuove.
18 Tutto questo però viene da Dio, che ci ha
riconciliati con sé mediante Cristo e ha
affidato a noi il ministero della
riconciliazione. 19 Era Dio infatti che
riconciliava a sé il mondo in Cristo, non
imputando agli uomini le loro colpe e
affidando a noi la parola della

riconciliazione. [20]In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. [21]Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

(2Cor 5,14-21)

Per condividere

Quando ci è capitato di incontrare persone che ci hanno fatto sentire la Grazia del Signore?

Quando ci è capitato di sentirci preziosi agli occhi di Dio?

In preghiera

Voglio ringraziarti, Signore, per il dono della vita.
Ho letto da qualche parte che gli uomini sono angeli con un'ala soltanto: possono volare solo rimanendo abbracciati.
A volte nei momenti di confidenza oso pensare, Signore, che anche Tu abbia un'ala soltanto, l'altra la tieni nascosta... forse per farmi capire che Tu non vuoi volare senza me.
Per questo mi hai dato la vita, perché io fossi tuo compagno di volo.
Insegnami allora a librarmi con Te perché vivere non è trascinare la vita,
non è strapparla, non è rosicchiarla:
vivere è abbandonarsi come un gabbiano all'ebbrezza del vento; vivere è assaporare l'avventura della libertà,
vivere è stendere l'ala, l'unica ala con la fiducia di chi sa di avere nel volo un partner grande come Te.